

*contemporanei d' altri paesi* (1) Bisogna ben essere digiuni affatto dei primi rudimenti della logica, od aver rinunciato del tutto a ciò che si dice buon senso, per volere testimonianze straniere in attestazione di fatti domestici, che pur si confessano *INCONTROVERSIBILMENTE* dimostrati da tanto sfoggio di nazionali testimonianze! Che mai sono tutti gli scrittori stranieri al confronto anche di un solo documento del pubblico archivio, che ce ne attesta autenticamente la verità? • Bramerei; conchiude perciò a questo medesimo proposito il • dotto Tentori, rinfacciando le loro contraddizioni ai componenti • la Commissione giudicatrice; bramerei, che la loro sapienza • avesse rivelati quai sono gli storici forestieri, che si dovevano • contrapporre in confronto de' cinquanta e più, allegati da me, • tutti uniformi ed unanimi nel formar il carattere di Bajamonte. •

Ma tal suol essere per lo più la critica rivoluzionaria di chi diventa dotto soltanto nello sconvolgimento della sorte politica delle nazioni, e che, non avendo nulla da perdere, ha almeno lingua da cinguettare.

## C A P O XII.

### *Congresso dei congiurati per maturare i loro progetti.*

Conosciuto adunque, per le testimonianze solenni fin qui recate, qual fosse il carattere politico e l' indole della congiura Quirino-Tiepolo; è tempo, che c' inoltriamo nel suo labirinto e seguiamo di passo in passo tutti i movimenti di que' che la componevano, per conoscerne quindi in tutta la sua estensione la storia.

Giunto appena a Venezia Bajamonte, incominciarono radunanze notturne in casa dei Quirini, che abitavano a san Matteo di Rialto; ed ivi assistevano, oltrechè i Quirini ed i Tiepolo, molti

(1) Chi ne volesse leggere l' intiero del Tentori su questo argomento; alla giudizio, pronunziato da quella Commissione, lo troverà in seguito alla cit. dissert. pag. 123 e seg.